

Comune di Fogliano Redipuglia

Provincia di Gorizia

Largo Donatori di Sangue 10 - 34070 Fogliano - Redipuglia

Tel. 0481 – 489177

Fax. 0481 - 488928

Prot. n.

Fogliano Redipuglia, lì 30 aprile 2021

Spett.le
Ministero dell’Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare.
Direzione Generale per le valutazioni e
Le autorizzazioni ambientali.
DGSalvanguardia.ambientale@pec.

Direzione generale per la crescita
e la qualità dello sviluppo.
CRESS@PEC.minambiente.it

ISPRA – Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Direzione Centrale Difesa dell’Ambiente
Energia e Sviluppo Sostenibile
Servizio Valutazioni Ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

e per conoscenza

Direzione centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità
salute@certregione.fvg.it

Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

OGGETTO: Invio Report tecnico schematico del Comune di Fogliano Redipuglia in relazione alla Centrale Termica di Monfalcone.

Si trasmette il report di cui all’oggetto.
Si inviano distinti saluti.

IL SINDACO
Dott.ssa Cristiana Pisano

Comune di Fogliano Redipuglia

Provincia di Gorizia

Largo Donatori di Sangue 10 - 34070 Fogliano - Redipuglia

Tel. 0481 – 489177

Fax. 0481 - 488928

REPORT TECNICO SCHEMATICO DEL COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

Residenti 3052, con età superiore ai 64 anni 763 persone (25%)

Informazioni da Report A2A pagine 14 e 15:

Dati PM2.5 media annuale

Centrale a gas a ciclo combinato: 0,053 microg/m³

Centrale a carbone con normativa (AIA) attuale: 0,03 microg/m³

La centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) proposta da A2A comporterebbe un aumento di polveri PM2,5 sottili e penetranti (correlate a molte patologie come infarti del miocardio) di 1,8 volte.

AMMONIACA (NH₃) media annuale

Centrale a gas a ciclo combinato: 0,16 microg/m³

Centrale a carbone con normativa (AIA) attuale: 0,02 microg/m³

La centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) comporterebbe un aumento di ammoniaca (che ha effetti irritanti per le mucose ed è un veicolo delle polveri sottili) di ben 8 volte.

OSSIDI DI AZOTO (NO_x) media annuale

Centrale a gas a ciclo combinato: 0,53 microg/m³

Centrale a carbone con normativa (AIA) attuale: 0,39 microg/m³

Ossia la centrale a gas a ciclo combinato (CCGT) comporterebbe addirittura un aumento di 1,4 volte degli ossidi di azoto che sono irritanti per le vie aeree, sono correlati a molte patologie e provocano effetto serra.

Informazioni da Report A2A pagina 16:

A Fogliano Redipuglia dalle simulazioni fatte da A2A le **PM2.5** diminuirebbero di poco rispetto alla Centrale a Carbone (con AIA attuale) **da concentrazioni medie di 8,7 a 7,4 nanog/m³** con Centrale a Gas a ciclo combinato (CCGT).

Mancano del tutto i dati sui valori di ammoniaca previsti per il Comune di Fogliano Redipuglia, questa informazione dovrà essere fornita visto che i livelli previsti in emissione della centrale a gas sono circa 8 volte superiori a quelli della centrale a carbone.

Si fa notare che nel Comune di Fogliano in soli 5 anni ci sono stati 32 casi di morti a causa di malattie vascolari in eccesso rispetto a quelli previsti in base alle medie regionali ed è nota la correlazione fra inquinamento ambientale e patologie cardiovascolari, per cui i dati sugli inquinanti che ricadrebbero nel territorio del Comune di Fogliano nel caso fosse messa in funzione una nuova grande centrale a gas, devono essere forniti nel modo più completo possibile.

Informazioni Mortalità anni 2013 – 2017 da Report A2A pagine 58 - 74:

Eccessi di Mortalità (SMR) negli anni 2013 – 2017 a FOGLIANO REDIPUGLIA

(per alcune patologie non viene raggiunta la significatività statistica verosimilmente perché la popolazione è di soli circa 3000 abitanti; pertanto servirebbe aumentare il periodo di osservazione negli ultimi anni dal 2010 al 2020):

Tutte le patologie: nei maschi, e in tutti (maschi + femmine).

Patologie naturali: nei maschi, nelle femmine ed in tutti (osservati 170 casi di morte rispetto ai 157,60 previsti).

Tutti i tumori: nei maschi (osservati 34 casi versus 27,96 previsti), e in tutti (maschi+femmine)

Tumori dello stomaco: nelle femmine e in tutti (maschi+femmine).

Tumori colon-retto: nei maschi.

Tumori trachea, bronchi, polmoni: nei maschi, nelle femmine e in tutti.

Tumore della vescica: nelle femmine (eccesso di 3 volte rispetto ai casi previsti) e in tutti

Tutte le leucemie: nelle femmine.

Malattie del sistema circolatorio: nei maschi, nelle femmine, in tutti (66 casi osservati rispetto ai 56,40 previsti).

Malattie ischemiche: nei maschi eccesso statisticamente significativo (16 casi osservati versus 9,48 previsti), nelle femmine (16 casi osservati versus 10,21 previsti) e in tutti (maschi+femmine) eccesso statisticamente significativo (32 casi osservati versus 19,69 previsti).

Malattie dell'apparato respiratorio: nei maschi.

Malattie respiratorie croniche: nei maschi e in tutti.

Malattie apparato digerente: nei maschi, nelle femmine e in tutti.

Malattie dell'apparato urinario: nei maschi.

Da notare che le patologie esaminate per eccesso di mortalità nel Report di A2A sono tutte correlabili all'inquinamento ambientale. Particolarmente preoccupante è il dato di mortalità per malattie del sistema circolatorio e per malattie ischemiche le quali hanno causato complessivamente la morte di 10+22=32 cittadini in più rispetto a quelli previsti in base alle medie regionali.

Considerato che il Comune di Fogliano Redipuglia ha solo 3000 abitanti, nelle analisi presentate da A2A alcuni eccessi di patologie potrebbero essere stati sottovalutati per esiguità del campione di indagine. Si chiede pertanto, che vengano esaminati i dati di mortalità ed incidenza delle varie patologie in un periodo temporale più aggiornato e più ampio dal 2010 al 2020.

Complessivamente la proposta Centrale a Gas a ciclo combinato (CCGT) non migliorerebbe in modo sostanziale le condizioni attuali di inquinamento nel Comune di Fogliano; al contrario, considerato che la Centrale a Carbone è spenta da oltre un anno e sarà chiusa in modo definitivo nel 2025, la messa in funzione di una Nuova Centrale a Gas da 850 MWh comporterebbe un aggravamento dell'inquinamento rispetto a quello attualmente presente nel territorio a partire dal 2021 in poi.